



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULAZIONE**

Il giorno 23 febbraio 2026 alle ore 11,30 presso la presidenza dell'I.C. di Marsico Nuovo

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 27/11/2025;

VISTO il verbale di integrazione sottoscritto in data 21/01/2026;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti agli atti dell'istituzione scolastica con verbale n. 02/2026 del 04/02/2026;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica "B. Croce" di Marsico Nuovo.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore, dott.ssa Sonia DE LUNA *Sonia De Luna*

PARTE SINDACALE

RSU docenti: Maria GIORDANO *Maria Giordano*

Ass. Amm. Rosa MARCHIONNA *Rosa Marchionna*

SINDACATI
SCUOLA

FLC/CGIL.....

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA: Sig.ra MASTRONICOLA Rosetta *Rosetta Mastronicola*

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS.....

23 Febbraio 2026

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio
2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "B. Croce" di Marsico Nuovo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2027, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Ros. De Santis C.F. 12
Raffaele Mercurio C.F. 12

SDF
SNALS

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti d' loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non

IDL

HF SINALS



Rosa Ursolino CGL
Raffaele Merino CISC



deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto

JDL HF SWALS



Rosa Veronesi CCYL
Gianfranco Menzoniola CISC



- dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);
 - i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situate nei diversi plessi, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale al piano terra, situato nel plesso in via Campitelli, concordando con il

ODL

HF



Rosa Ugentone GLIL
Foritto Maniwhide C1SL



dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Sulla base della partecipazione il DS può disporre, per il tempo strettamente necessario, la sospensione parziale o totale delle attività scolastiche.
7. Il personale delle sedi o classi interessate dalla sospensione che non partecipa all'assemblea e nelle cui classi non sono presenti alunni è tenuto a prestare servizio in altre classi o sedi dell'istituto o, nell'impossibilità, a restare a disposizione in sedi funzionanti dell'istituto.
8. In via eccezionale, e per il numero di personale strettamente necessario, anche in aggiunta a quelli previsti da altre norme o livelli contrattuali, dovranno essere garantiti i seguenti servizi minimi:
9. - viaggi di istruzione o visite guidate o altre attività d'integrazione formativa già programmate e non differibili, la cui mancata effettuazione comporti l'addebito di penali o costi ingiusti a carico della scuola o dell'utenza;
10. - scadenze istituzionali per le quali il mancato funzionamento degli uffici di segreteria può determinare pregiudizio per i diritti del personale e dell'utenza;
11. - vigilanza sugli alunni minori i quali, malgrado gli avvisi del DS, risultino presenti nei plessi/sedi interessati dalla sospensione delle attività scolastiche: personale docente o collaboratore scolastico, in modo da garantire un rapporto operatori/alunni non inferiore a 1/15;
12. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed

SDR

HG SNALS

Rosa Meydane CGIL
Rosetta Manichola CISL



amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. I contingenti minimi di personale in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica.
2. Secondo quanto previsto dalla L.146/90 e successive modificazioni e dall'Accordo Integrativo Nazionale dell'8.10.1999, si conviene che in caso di sciopero del personale A.T.A. i servizi amministrativi e generali devono essere garantiti esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni e nelle limitazioni sottoelencate:
 - a) svolgimento di scrutini finali: n.1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico;
 - b) procedimenti amministrativi la cui mancata esecuzione nei giorni dello sciopero determini danni patrimoniali per la scuola, il personale o terzi: il DSGA, n.1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico;
 - c) in tutti gli altri casi non espressamente indicati, il DS riorganizzerà il servizio del personale ATA NON SCIOPERANTE.
3. Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente non potrà essere impedita l'adesione allo sciopero.

SPF

Hy SNACS

*Rosa Vespri CGIC
Giovanna Marinicola CISC*

4. Nel caso in cui non si abbiano indicazioni preventive certe relative alla quota di personale che aderisce allo sciopero, il servizio del personale che non partecipa allo sciopero può essere riorganizzato in modo da assicurare la vigilanza sugli alunni.

5. In caso di sciopero, il DS, su richiesta della R.S.U. e/o dei rappresentanti delle OO.SS. riconosciute, consegna copia della comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti, con la relativa percentuale di adesione, trasmessa all'U.S.R.

6. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 2 vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

- I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

per l'attribuzione:

- disponibilità
- competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate

per la determinazione:

- caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario e durata.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 14 bis - Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (PNRR/PON...).

Il Dirigente Scolastico stipula, in nome e per conto dell'Istituzione Scolastica, contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

Il Dirigente Scolastico, individuati i requisiti e le professionalità necessarie per svolgere una data prestazione d'opera, informa gli interessati con apposito bando di selezione da affiggere/pubblicare all'albo on line della scuola per almeno 7 giorni per il personale interno e 15 giorni per il personale esterno, salvo che sia diversamente stabilito nella normativa riguardante l'iniziativa.

Chiunque abbia i requisiti richiesti può inviare, entro il termine indicato dal bando, al Dirigente Scolastico un dettagliato curriculum vitae, la documentazione richiesta dall'avviso e produrre istanza.

In assenza di personale interno si procederà all'individuazione di esperti esterni.

Il Dirigente Scolastico o una commissione dedicata, nominata ove necessaria, individua, con formale provvedimento, il contraente con il quale stipulare il contratto d'opera/lettera di incarico sulla base dei seguenti criteri:

SDP

VF 50/25

Rosa Vassallo CIRC
Ronde Meritocrazia CIRC



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "B. Croce"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WN0

- disponibilità
- Titolo di studio;
- Abilitazione o specializzazione specifica;
- Altri titoli attinenti con le competenze richieste;
- Esperienze pregresse nello stesso campo o in altri affini.

Nel caso di esperti di lingua straniera la precedenza sarà data ad esperti madre lingua in possesso di laurea o titolo di studio equivalente.

A fronte di eventuali candidature per progetti PON FSE, PNRR ovvero altri progetti europei, nazionali e regionali a cui la scuola partecipa e approvati e finanziati, fatti salvi i criteri appena enunciati, si dovranno rispettare procedure per la selezione del personale e modalità di gestione dei fondi assegnati secondo quanto previsto dai manuali e dalle disposizioni PON/PNRR di volta in volta forniti dall'Autorità di Gestione ovvero dai soggetti promotori.

A fronte di progetti autorizzati e finanziamenti assegnati, si espliciteranno le modalità di selezione del personale interno ed esterno, le voci di costo e la previsione dei compensi

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 15-bis – Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica

1. Considerato che questa istituzione scolastica possiede plessi situati nei seguenti Comuni:
 - Comune di Marsico Nuovo
 - Comune di Paterno
2. L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni scolastico, prima dell'avvio delle lezioni. I docenti sono confermati nella sede dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente, salvo quanto disposto nei commi seguenti.

SDP

Reg. SOALCS



Rosa Mendeme CBIC
Rosette M. M. M. CISA

3. Nel caso sussistano in una o più sedi dei posti o cattedre non occupati da docenti già in servizio nella scuola nell'anno scolastico precedente, si considerano i seguenti criteri:
 - a. assegnazione di un'unica sede di servizio ai docenti utilizzati su due o più sedi;
 - b. assegnazione ad altra sede dei docenti già in servizio nell'anno scolastico precedente, sulla base delle disponibilità espresse e della graduatoria interna, a partire dalle posizioni più alte;
 - c. assegnazione alle sedi dei nuovi docenti entrati in servizio con decorrenza 1 settembre;
 - d. assegnazione alle sedi del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.
 4. Preliminarmente alle operazioni di cui ai commi precedenti, per motivi oggettivamente ostativi il Dirigente Scolastico può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di uno o più docenti e ne dà informazione alla RSU.
 5. I docenti, liberi dal vincolo della continuità didattico-educativa, possono richiedere di essere assegnati ad un plesso diverso, con richiesta scritta da acquisire in fase d'avvio dell'anno scolastico.
- Le presenti disposizioni integrano il regolamento definito dalla scuola.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - b. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - c. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

SDR
VJ SNAIS

Rosa Marbano, C.112
Raffaele Mariconola C.152



Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

F.I. 2025/2026	Lordo dip.	Economie lordo dip.	Totale Fondo LD
a) Fondo istituto 2025/2026	41.308,48	1.278,65	42.587,13
b) Valorizzazione docenti	9.397,62	5,53	9.403,15
Fondo d'istituto +valorizzazione docenti	50.706,10	1.284,18	51.990,28
Indennità di Direzione DSGA	4.679,39	0	4.679,39
Indennità al Sostituto DSGA	478,80	0	478,80

SPR

SPACS

Rog. Uscire CIS
Dante Menincola CIS

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"****Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado**

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

Fondo istituto depurato da indennità di direzione al D.S.G.A. e al sostituto	45.547,91		46.832,09
c) Funzioni strumentali	3.762,16	0	3.762,16
d) Incarichi specifici Ata	3.086,27	152,66	3.238,93
e) Attività complementari di educazione fisica	643,18	2.673,98	3.317,16
f) Ore eccedenti	2.655,29	1.087,48	3.742,77
g) Agenda SUD	1.533,82	0	1.533,82
Totale A+b+c+d+e+f+g	62.386,82	5.198,30	67.585,12

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica
SNACS

11

Rosa Vignola GAT
Rosa Vignola GAT
Rosa Vignola GAT

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 70% e per le attività del personale ATA il 30%.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 Criteri per la ripartizione delle risorse destinate alla valorizzazione del personale docente

La quota destinata alla valorizzazione del personale corrisponde a euro **9.403,15**. Tale quota verrà ripartita tra il personale ATA e DOCENTE nella misura del 30% al Personale ATA e 70% al personale Docente ed andrà ad implementare le risorse del FIS.

Art. 23- Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 230,71 forfetarie e per le attività del personale ATA € 295,58 forfetarie.

Il personale impegnato nella formazione potrà chiedere il rimborso previa certificazione delle ore effettuate.

Il compenso di natura forfetaria sarà elargito in base alle richieste nella misura massima dell'importo contrattato.

Art.24-Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste nel POF, dal Piano Annuale delle attività del personale docente, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Piano Annuale delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente

Rosa Agnello CBIC
Ronde Giovanniola CISC

SPR

HLF SWALS

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

Lordo dip	
€ 32.782,46	(pari al 70% del F.I. (46.832,09) (lordo dipendente) per le attività del personale docente
€ 14.049,63	(pari al 30% del F.I. (46.832,09) lordo dipendente) per le attività del personale Ata

2.Eventuali somme impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Le risorse complessive del fondo sono costituite da:

- 70,00% del totale pari a **€ 32.782,46** (Lordo Dipendente);
- N.08 funzioni strumentali pari a **€ 3.762,16** (Lordo Dipendente);
- Attività complementari di educazione fisica pari a euro **3.317,16** (Lordo Dipendente) ;

Il Fondo d'Istituto, considerate le unità lavorative di servizio e le attività connesse all'attuazione del PTOF, è utilizzato per retribuire:

- Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico (art. 88, comma 2, lett. f) CCNL 29/11/2007;
- Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico (art. 88, comma 2, lett. d) CCNL 29/11/2007;
- Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art.88, comma 2, lett. k) CCNL 29/11/2007;
- Funzioni Strumentali al PTOF (art. 30 del CCNL 24/07/2003)
-

Staff di collaborazione con il D.S. (CCNL vigente art. 88 lettera f)

Normativa	Attività	Docenti	Ore	Totale LD
Art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024)	I Collaboratore D.S.	1	120	2.310,00
	II Collaboratore D.S.	1	40	770,00
Art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024)	Responsabile Infanzia Marsico	1	28	539,00
	Responsabile Infanzia Galaino	1	22	423,50
	Responsabile Infanzia Pecci	1	28	539,00
	Responsabile Primaria Galaino	1	25	481,25
	Responsabile Primaria Marsico	1	42	808,50
	Responsabile Primaria Paterno	1	42	808,50

SDP

HY SIKS

Rosa Uscatone cgl
Rosa Uscatone cgl



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WN0

	Responsabile Secondaria Marsico	1	42	808,50
	Responsabile Secondaria Paterno	1	42	808,50
	Coordinatore di sezione	6	30	577,50
	Coordinatore di classe primaria	15	165	3.176,25
	Coordinatore di classe secondaria	11	187	3.599,75
	Coordinatore ed. civica	3	27	519,75
	Coordinatore strumento musicale	1	10	192,50
	Responsabile dipartimento	5	30	577,50
	Inserimento dati invalsi primaria		40	770,00
	Responsabile R. E.	1	9	173,25
	Referente biblioteca	2	20	385,00
	Referente Bullismo	1	15	288,75
	Referente Istituto Scuola ATTIVA	1	6	115,50
	Referente Scuola ATTIVA KIDS	2	6	115,50
	Referente Somministrazione Farmaci	1	3	57,75
	Referente Rete Concordis	1	8	154,00
	Referente Rete "Scuole che promuovono la salute"	1	6	115,50
	Referente giochi matematici	1	9	173,25
	Referenti ambienti digitali	2	18	346,5
	Verbalizzanti CD e Cdl	2	18	346,50
	Tutor neoassunti	4	32	616,00
	Animatore digitale	1	25	481,25
	Incarico su delega		15	288,75
	Team digitale	5	40	770,00
	Responsabile Erasmus	1	15	288,75
	Responsabile Progetti	1	20	385,00
Art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024)	Commissione Erasmus	4	36	693,00
	Gruppo di lavoro Polo artistico	5	30	577,50
	Commissione Orario sc. secondaria	4	28	539,00
	Team bullismo	7	49	943,25
	Gruppo Progetti		10	192,5
	Team R.E.	3	18	346,50
	Commissione Verbal Progetti		40	770,00
	Gruppo monitoraggio Invalsi	5	30	577,50
	Gruppo miglioramento Invalsi	10	60	1.155,00
	Gruppo Archeologia	3	15	288,75
	Team documenti strategici		20	385
	TOTALE	119	1521	29.279,25

SDP HG SOALS

Rosa Mendicino CIL
Rosa Mendicino CIL

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

	Progettazione Progetti funzionali al PTOF(Importo orario di lezione € 19,25)			
Art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024)	Progetto Infanzia Marsico Nuovo	6	30	577,50
	Giochi matematici (sc. Primaria)	7	35	673,25
	Progetto Infanzia Galaino	2	10	192,50
	Hello Children!	3	15	288,75
	Progetto Infanzia Pecci	4	20	385,00
	Orchestra Val d'Agri	4	60	1.155,00
	TOTALE	26	170	3.272,50

	Formazione	230,71
--	-------------------	---------------

RIEPILOGO DOCENTI

€ .32.551,75 (Lordo Dipendente) TOTALE INCARICHI DOCENTI IMPEGNATO

€ .230,71 (Lordo Dipendente) Formazione

Totale € . 32.782,46

RIEPILOGO GENERALE DOCENTI

FONDO ISTITUTO DISPONIBILE	FONDO IMPEGNATO	AVANZO DISPONIBILE
€ .32.782,46 Lordo dipendente	€ 32.782,46 (LD)	0,00

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

AREE	DOCENTI	Importo totale LD
1. GESTIONE PTOF	N. 2	940,54
2. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	N. 2	940,54
3. INTERVENTI E SERVIZIO PER STUDENTI E DOCENTI	N. 2	940,54

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"****Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado**

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

4. SCUOLA E TERRITORIO	N. 2	940,54
TOTALE COMPLESSIVO	N. 8	3.762,16

ATTIVITÀ SPORTIVE A.S. 2023-24 DOCENTI SCUOLA SECONDARIA

Con la nota MI prot. 9335 del 30 settembre 2025, sono stati assegnati € **643,18** (lordo dipendente) per i G.S.S.. A tale assegnazione vengono aggiunte le economie dell'anno scolastico 2024/2025 pari a € **2.673,98** (lordo dipendente) per un totale di € **3.317,16** (lordo dipendente).

Art. 25 - FONDO ISTITUTO PERSONALE A.T.A.

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:

Assistenti amministrativi

Attività	ore retribuite	lordo dip
Intensificazione per Sostituzione colleghi assenti o per maggior carico di lavoro (art. 88 comma 2 lett. e)	80	1.276,00
Incarichi (art. 88 comma 2 lett. k)	240	3.828,00
Prestazione servizio oltre l'obbligo (art. 88 c. 2 lett. e)	64	1.020,80
Supporto Progetti PTOF (art 88 c. 2 lett. k)	40	638,00
TOTALE	384	6.672,80

Collaboratori Scolastici

Attività	ore retribuite	ore non retribuite*	lordo dip
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti o per maggior carico di lavoro (art. 88 comma 2 lett. e)	160		2.200,00
Incarichi n. 13 (art. 88 comma 2 lett. k)	195		2.681,25
Prestazione servizio oltre l'obbligo (art. 88 comma 2 lett. e)	160	900	2.200,00
TOTALE	515	900	7.081,25

SDF

G. SNALS

Rosa Manduca C.B.I.C.
Rosa Manduca C.B.I.C.

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

RIEPILOGO ATA**Assistenti amministrativi € 6.672,80****Collaboratori scolastici € 7.081,25****Formazione ATA € 295,58****Totale € 14.049,63**

RISORSE DISPONIBILI DOCENTI	32.782,46	
RISORSE UTILIZZATE	€ 32.551,75	Incarichi/ Progetti (art 25)
	€ 230,71	Formazione
TOTALE UTILIZZATO	€ 32.782,46	
ECONOMIE	€ 0,00	

RISORSE DISPONIBILI ATA	14.049,63	
RISORSE UTILIZZATE	13.754,05	Incarichi/ Progetti (art 25)
	€ 295,58	Formazione
TOTALE UTILIZZATO	14.049,63	
ECONOMIE	0,00	

Art. 26 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti—assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WN0

della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni ..., compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 – Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art.47, comma 1, lettera b del CCNL, da attivare nella istituzione scolastica.

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate
-€ 700,00 per n. 1 unità di personale amministrativo
-€ 2.538,93 per n. 8 unità di collaboratori scolastici

Gli incarichi specifici saranno attribuiti a richiesta del personale interessato, dietro dichiarazione di esperienze professionali svolte negli anni precedenti, dichiarazione di disponibilità all'assunzione di ulteriori responsabilità connesse a maggiori carichi di lavoro

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali rimanda.

Art. 30 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il

SPF Rg SWAC

18

*Rossella Deleone Cgil
Rosette Marinicola Cisl*



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale
"B. Croce"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Cod. Ministeriale: PZIC83300E

C.Fisc.: 80005790763 - Cod. Univoco: UF2WNO

personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Eventuali economie derivanti da mancata realizzazione di progetti o attività aggiuntive potranno essere ridistribuite nell'ambito del 70% Docente e 30% ATA

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60 % di quanto previsto.

Il presente contratto, composto da n.19 pagine, viene letto e sottoscritto in data 23/02/2026.

Delegazione di parte pubblica

Delegazione di parte sindacale (R.S.U.)

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sonia DE LUNA

Sonia De Luna
(SOL)

CISL _____

SNALS _____

FLC- CGL _____

OO.SS. Provinciali

Rosa De Lencastre
Rosetta Manicorale